



Standard per la Tutela

Standard dell'European Guardianship Network per la tutela dei minorenni non accompagnati e separati



1. Non discriminazione:

I minorenni devono beneficiare di servizi di tutela uguali all'interno del territorio dello Stato, indipendentemente dal luogo di residenza, dalla loro età o dalla loro condizione migratoria



2. Responsabilità e responsabilizzazione:

I minorenni devono poter contare su sistemi di tutela che abbiano una base chiara e dispongano di un'autorità responsabile e meccanismi di monitoraggio e responsabilità



3. Indipendenza e imparzialità:

I minorenni devono poter contare sull'indipendenza e imparzialità del proprio tutore quando prendono decisioni nel loro superiore interesse



4. Approccio incentrato sul minorenne:

I diritti dei minorenni devono essere rispettati, protetti e realizzati



5. Partecipazione del minorenne:

Il diritto del minorenne di essere ascoltato deve essere rispettato, informandolo, attraverso un linguaggio comprensibile, sulle disposizioni in materia di tutela, sui servizi e sulle opportunità di sostegno disponibili, consentendogli di esprimersi, di criticare e orientare le decisioni che li riguardano, e dando il giusto peso al suo punto di vista



6. Qualità:

I minorenni devono essere supportati e assistiti da tutori qualificati, costantemente formati e adeguatamente supportati che dispongano di tempo sufficiente per rispondere efficacemente alle loro esigenze



7. Collaborazione e sostenibilità:

I minorenni devono poter contare su sistemi di tutela che costituiscano parte integrante del sistema nazionale di protezione dell'infanzia e che dispongano di risorse umane e finanziarie sufficienti, che dispongano di meccanismi di monitoraggio efficaci e che agiscano da collegamento tra il minorenne e altre agenzie o persone responsabili di agire nei loro confronti

Introduzione agli Standard

Nel settembre 2019 i risultati del progetto ProGuard sulla tutela, cofinanziato dall'UE, sono stati affidati all'European Guardianship Network; uno dei risultati di questo progetto è rappresentato in particolare da uno specifico strumento predisposto dal progetto che le diverse realtà nazionali possono utilizzare per valutare se il proprio sistema è conforme, basato su standard europei, comuni e definiti in modo trasparente, sulla tutela dei minorenni non accompagnati in migrazione.

I partner ProGuard erano rappresentati da diversi Membri del Network il quale ha partecipato con altri stakeholder regionali (tra cui la Commissione, la FRA e l'EUAA) a una specifica consultazione sugli standard e lo strumento. Gli standard individuati sono stati quindi inclusi nel piano di lavoro 2020-2021 dell'EGN e discussi durante il terzo incontro di rete dell'EGN nel settembre 2021. Auspichiamo che questi Standard siano ora utilizzati come Standard EGN per supportare le attività dello stesso Network.

Gli standard EGN definiscono i principi chiave che guidano la tutela per le persone minorenni non accompagnate nell'UE. Essi trovano il loro fondamento nelle disposizioni della Carta dei diritti fondamentali dell'UE e della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo. Le fonti principali sono il Manuale della Commissione europea e dell'Agenzia per i diritti fondamentali sulla tutela dei minorenni privati delle cure genitoriali e il progetto ProGuard finanziato dall'UE.

Gli standard riconoscono che esistono diversi modelli di tutela per le persone minorenni non accompagnate negli Stati membri dell'UE a seconda di come sono organizzate l'accoglienza e l'assistenza nei loro confronti in quei Paesi, dei ruoli dei diversi attori coinvolti e di quante persone minorenni non accompagnate sono generalmente accolte da uno Stato. Gli standard dell'European Guardianship Network non stabiliscono un modello uniforme di tutela, ma forniscono piuttosto principi comuni che ciascuno dei modelli nazionali di tutela, molto diversi tra loro, può aspirare a soddisfare.

ProGuard

ProGuard ha sviluppato indicatori e sotto indicatori che permettono ai sistemi di determinare in che misura gli stati stanno rispettando gli Standard riconosciuti internazionalmente, attraverso tre dimensioni: - il quadro normativo (leggi e politiche) su cui si basa il sistema - il modo in cui il sistema di tutela è gestito - le prassi dei tutori. (Si veda anche lo strumento ProGuard PAS).

Gli Standard EGN:

- Aiutano i Membri del Network nel rafforzamento della tutela nei loro Paesi
- Facilitano lo scambio all'interno del Network di pratiche di tutela in Europa
- Contribuiscono allo sviluppo di buone pratiche e competenze all'interno del Network
- Sono alla base dei contributi del Network agli sviluppi delle politiche europee

Gli Standard possono essere aggiornati periodicamente all'interno dell'EGN per ampliare la gamma di indicatori, in linea con gli sviluppi legali, politici e pratici. In questo modo gli Standard costituiscono un archivio centrale di conoscenze, esperienze e competenze nel settore. Sono una risorsa pratica fondamentale per tutti gli stakeholder che lavorano nel campo.



Glossario per le parole chiave utilizzate negli Standard

Persone minorenni non accompagnate e separate:

Che arrivano nel territorio degli Stati membri non accompagnate da un adulto responsabile per loro, sia per legge che per prassi dello Stato membro interessato, e per tutto il tempo in cui non sono effettivamente affidate a questa persona; vengono comprese in questo gruppo anche le persone minorenni lasciate sole dopo essere entrate nel territorio di uno Stato membro.

Tutela:

Misura di protezione dell'infanzia volta a salvaguardare l'interesse superiore e il benessere generale della persona minorenne, integrandone a tal fine la propria capacità giuridica, laddove questa sia limitata dalla legge. La tutela prevede la rappresentanza legale del minorenne in tutti i procedimenti, allo stesso modo in cui un genitore rappresenta il proprio figlio (fonte: FRA Guidance, Commento generale n. 6 del Comitato ONU sui diritti del fanciullo e Linee guida ONU per l'accoglienza etero-familiare dei minorenni).



Tutore

Il tutore è una persona indipendente che tutela l'interesse superiore della persona minorenne e il suo benessere generale, e a tal fine ne integra la capacità giuridica, laddove questa sia limitata dalla legge. Il tutore agisce come rappresentante legale del minorenne in tutti i procedimenti, allo stesso modo in cui un genitore rappresenta il proprio figlio o la propria figlia (fonte: FRA Guidance, Comitato ONU sui diritti del fanciullo n. 6 e Linee guida ONU per l'accoglienza etero-familiare dei minorenni). In alcuni strumenti dell'UE e nei sistemi nazionali, viene utilizzato il termine rappresentante, in particolare quando si tratta di sostenere i bambini nei procedimenti amministrativi o giudiziari.

In alcuni Paesi, i ruoli di rappresentante e di persona che sostiene il minorenne per quanto riguarda la cura e il benessere sono unificati, in altri sono separati. A volte l'uno o l'altro ruolo - o entrambi - sono inesistenti nel sistema. Il tutore può essere distinto dall'avvocato qualificato o altro professionista legale che fornisce invece assistenza legale, parla per conto della persona minorenne e la rappresenta legalmente in atti scritti e di persona davanti alle autorità amministrative e giudiziarie, in procedimenti penali, di asilo o altri procedimenti legali, come previsto dalla legge nazionale.

Sistema di gestione:

Il sistema che dovrebbe essere messo in atto per gestire e amministrare i tutori. Comprende la funzione di supporto e supervisione dell'ente a cui è affidata la gestione dei tutori e la rete di cooperazione con altri enti che dovrebbe essere istituita. Questo ente potrebbe essere un'agenzia, una fondazione, una ONG o il sistema giudiziario. In alcuni Paesi il sistema di gestione può essere composto da una serie di organi diversi - ad esempio, un'autorità che nomina un tutore, un ente che recluta e supervisiona i tutori e un'organizzazione che forma e supporta i tutori.

